

rapporto sull'attività

Zonaprotetta

2016

# PERSONALE E COMITATO DI ZONAPROTETTA

Vittorio Degli Antoni

coordinatore

Tatiana Gilardi

segretariato e amministrazione

François Rusca

assistente sociale

Vincenza Guarnaccia

operatrice e responsabile Primis

Yolanda Pellegrini

mediatrice Primis

Jussienne Righini

mediatrice Primis

Laura Ciulla

mediatrice Primis

Marco Coppola

operatore e responsabile MSM

## COMITATO

Presidente

Cinzia Gandola

Tiziana Nappo-Fusetti

Vicepresidente

Mario Amato

Pelin Kandemir

Marco Galli

Lorenzo Magenta



AIDS-HILFE SCHWEIZ  
AIDE SUISSE CONTRE LE SIDA  
AIUTO AIDS SVIZZERO

## ZONAPROTETTA

Via Bagutti, 2 CP 4034 - 6904 LUGANO

T 091 923 80 40

[info@zonaprotetta.ch](mailto:info@zonaprotetta.ch)

[www.zonaprotetta.ch](http://www.zonaprotetta.ch)



# La libertà e il desiderio

*Fin da quando è nata la nostra associazione - gli albori sono quelli dello scoppio dell'epidemia di Aids negli anni '80 - i/le consulenti hanno dovuto affrontare la maggior parte delle tematiche correlate al sesso. Per fornire risposte utili, possibilmente efficaci e rispettose della diversità delle richieste sottoposteci, si è dovuto evitare che i tabù ostacolassero il nostro lavoro di informazione, consulenza e sostegno. Zonaprotetta oggi, ma anche Aiuto Aids Ticino prima, offre consulenza su un ampio spettro di tematiche relative alla salute sessuale. Ciò ha significato soprattutto seguire attentamente l'evoluzione culturale della società su tematiche già di per sé osservate da punti di vista differenti e qualche volta anche confliggenti. Per i più giovani - oltre a fornire informazioni da cui non si può prescindere per dare loro la possibilità di affrontare la vita sessuale con il minimo possibile di rischi - la nostra esperienza ci dice che è fondamentale provare a promuovere la consapevolezza delle emozioni, dei desideri, delle paure che spesso li accompagnano. Se poi gli interlocutori appartengono ad una minoranza, come nel caso delle persone omosessuali oppure stiano nella seconda metà del cielo, è il caso delle donne per fare un altro esempio, allora si tratta di non nascondere loro che queste appartenenze richiedono un sovrappiù di consapevolezza ed attenzione. Per i giovani omosessuali è ancora tragicamente insufficiente l'insieme degli strumenti educativi e culturali che la*

*società mette a disposizione e che sarebbero necessari per affrontare senza soccombere all'onda d'urto dei più diffusi pregiudizi e stereotipi. La salute psichica e sessuale di lesbiche, gay e bisessuali risente pienamente di questa insufficienza. Per le donne la discriminazione è incasellata nei tradizionali ruoli di genere che limitano e condizionano in maniera più sottile ma persino più radicata e difficile da modificare rispetto agli stereotipi che puniscono le persone omosessuali. Per non parlare delle persone sieropositive. I temi dei ruoli di genere, dell'orientamento sessuale e dei diritti in materia di salute sessuale sono territori aperti, delicati, variegati, ricchi, rischiosi e conflittuali; campi più che fertili in cui l'umanità sperimenta in maniera non lineare il suo faticoso tentativo di realizzare se stessa e forse di superarsi. Vale la pena proteggere almeno questo anelito senza pretendere a priori di conoscere esattamente gli sbocchi, rispettandone il "desiderio" di libertà. Una libertà più che legittima, persino sacrosanta, a condizione che non sopprima e sacrifichi quella di chi è più debole e disarmato/a.*

Vittorio Degli Antoni

Zonaprotetta si occupa di salute sessuale fornendo consulenza e mettendo a disposizione materiale di informazione e prevenzione.

In particolare negli spazi di Zonaprotetta si possono trovare opuscoli sulle infezioni sessualmente trasmissibili (IST) in diverse lingue, sulla sessualità e la contraccezione. Gli utenti possono entrare liberamente nel consultorio e prendere materiale e preservativi gratuitamente. Un/una consulente è disponibile per eventuali domande, chiarimenti ed una consulenza più specifica sulla protezione dalle IST e sulla salute sessuale.

Nel 2016 sono state 506 le visite al consultorio di Zonaprotetta. La maggioranza (il 68%) degli utenti del consultorio di Zonaprotetta sono giovani adolescenti, tra il 15 e i 20 anni. Sono stati 10 gli/le operatori/operatrici di altri servizi che si sono recati a Zonaprotetta per ottenere informazioni, materiale di prevenzione o accompagnare propri utenti.

In 133 sono stati gli adulti ad entrare a Zonaprotetta per prendere materiale per se stessi oppure per i propri compagni o per i propri figli.

Con una trentina di persone si è approfondito il tema della prevenzione e protezione alle IST.

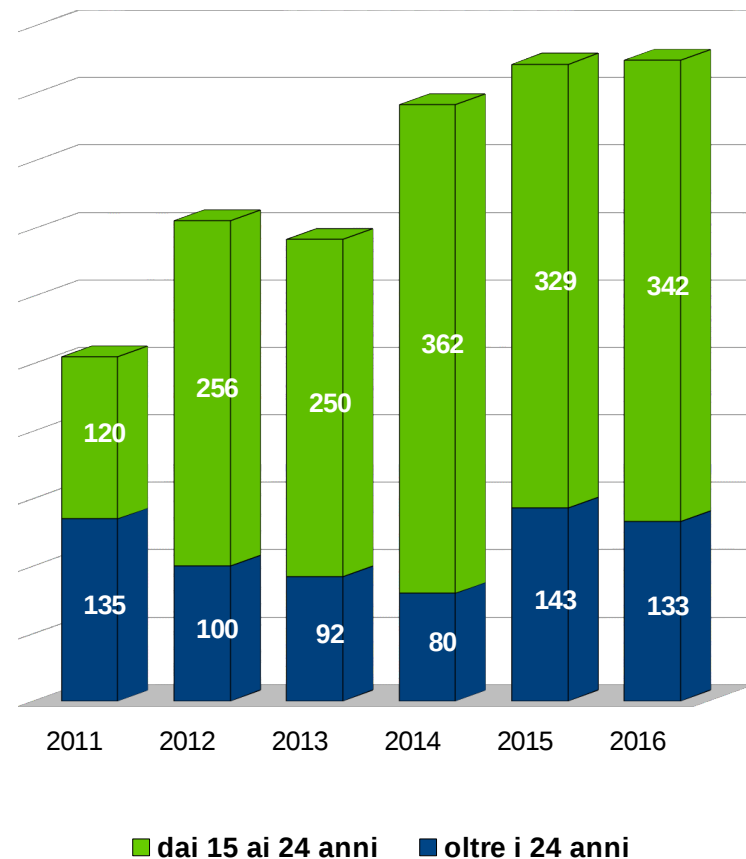
In alcune situazioni, soprattutto con giovanissimi, si è trattato il tema della contraccezione rimandando anche ai Centri di salute sessuale.

Nel corso dell'anno, Zonaprotetta ha distribuito circa 10'000 preservativi. Sono stati richiesti e distribuiti circa 5'000 opuscoli sui temi legati all'HIV e alle altre malattie sessualmente trasmissibili.

All'interno del sito web [www.zonaprotetta.ch](http://www.zonaprotetta.ch) si trovano informazioni generali legate alla salute sessuale e alla prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili, così come la presentazione dei progetti rivolti alle persone maggiormente esposte ai rischi.

I/le consulenti di Zonaprotetta si sono occupati nel corso dell'anno di attività formative rivolte a diverse categorie professionali quali agenti di polizia, operatori/operatrici sociali, docenti ed educatori.

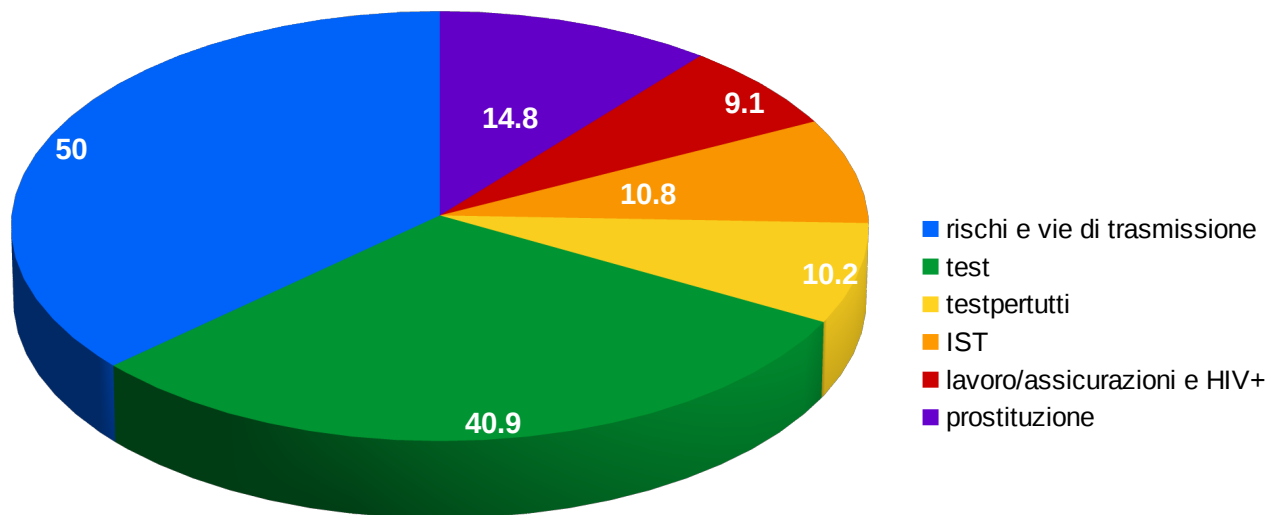
## Numero di visite per anno di età



## CONSULENZA ANONIMA

Zonaprotetta offre consulenza anonima sia telefonicamente che via mail ([info@zonaprotetta.ch](mailto:info@zonaprotetta.ch)) rivolta prevalentemente alla popolazione generale. Nel 2016 sono state effettuate 176 consulenze anonime (78% maschi e 22% femmine) di cui 85 telefoniche e 73 per e-mail. Le domande riguardavano maggiormente i

rischi e le vie di trasmissione dell'hiv (50%) e i test (40,9%). Nel 10,8% dei casi sono state poste domande riguardanti le altre malattie sessualmente trasmissibili e nell'8,5% si riferivano ai sintomi. Quasi il 15% delle persone ha parlato di rapporti a pagamento. Il 78% circa delle persone che ci hanno contattato proveniva dal Canton Ticino.



## PREVENZIONE TRA I GIOVANI

Nel corso del 2016 siamo intervenuti in 28 classi di ordini diversi di scuola per parlare di sessualità, diversità, malattie, emozioni, rischi, ecc. Negli interventi abbiamo animato discussioni con gli studenti su temi di loro interesse e vicini alle loro preoccupazioni relativamente alle loro esperienze. Siamo intervenuti nelle scuole medie e post obbligatorie: licei, scuole professionali, pretirocinio di orientamento e di integrazione, scuole universitarie professionali.

Abbiamo anche svolto quattro serate con genitori di ragazzi di scuola media su come parlare con i giovani adolescenti di sessualità, sia delle questioni di orientamento sessuale e ruolo di genere e dei relativi pregiudizi. Abbiamo svolto anche alcuni interventi in classi speciali sul tema della sessualità tra persone con disabilità, questo a seguito del progetto di sensibilizzazione (Amare specialmente) svolto negli scorsi anni.

# TEST A ZONAPROTETTA

Possiamo affermare di aver superato la fase sperimentale di **test a Zonaprotetta**.

Iniziata l'esperienza nel 2014, siamo riusciti a mantenere una costanza dell'offerta dei test anonimi e a risposta rapida (una ventina di minuti) sia per l'Hiv che per la Sifilide.

Pressoché settimanalmente, per almeno un'ora, l'infermiera è stata presente presso la nostra sede per effettuare i test.

La supervisione medica (visita in caso di risultato reattivo o su richiesta) è stata garantita, come di consueto, dal Servizio malattie infettive dell'ospedale Civico di Lugano.



Riteniamo che l'offerta dei test venga apprezzata per diversi fattori, non ultimo quello di essere al di fuori di una struttura sanitaria tradizionale che in qualche caso può produrre fattori di resistenza psicologica nell'utenza. Come è noto il test può essere rimborsato dalla cassa malati, se prescritto da un medico, tuttavia molte persone scelgono l'**anonimato** per sottoporsi a questo test, anche perché molti (soprattutto giovani) hanno la franchigia assicurativa alta e il rimborso della cassa malati non avverrebbe in ogni caso.

In generale viene apprezzata anche l'idea di offrire un accesso a bassa soglia dei test, senza la richiesta di coperture assicurative, permessi, residenze e così via. Ciò è anche coerente con l'offerta di test gratuiti rivolti alle persone più esposte al rischio di contrarre un'infezione sessualmente trasmissibile (maschi che hanno rapporti sessuali con altri maschi e le persone che esercitano la prostituzione), già presente anche in altri Cantoni.

A questo proposito il test a Zonaprotetta ci ha permesso anche di inserirci a pieno titolo nelle campagne nazionali di prevenzione e di screening rivolte specificatamente al gruppo target dei maschi con relazioni omosessuali (MSM) e di proporci nella **rete nazionale dei VCT** (centri di test volontario con consulenza).

Nel corso del 2016 sono state 112 le persone a sottoporsi al test Hiv e 83 a quello della Sifilide. Il 63% risultano essere maschi, 35% donne (di cui una transessuale). L'età media era di 33 anni, il più giovane è nato nel 2000 e il più anziano nel 1951.

Non vi sono stati risultati reattivi per il test Hiv, viceversa due test sono risultati reattivi alla Sifilide.

Data l'esperienza ed il riscontro significativo, desideriamo rafforzare questa offerta cercando soluzioni e finanziamenti per permettere di rendere l'esperienza ancora più salda e continuativa nel futuro.

Nel corso della **giornata mondiale di lotta all'Aids**, il 1° dicembre, è stato offerto il test Hiv gratuitamente e ne hanno beneficiato 14 persone. La giornata mondiale è stata l'occasione per invitare colleghi e simpatizzanti nei locali di Zonaprotetta, offrendo un piccolo rinfresco

È continuata in contemporanea anche l'azione **Testpertutti** attraverso la quale proponiamo alle persone uno screening delle principali infezioni sessualmente trasmissibili ad un prezzo agevolato presso il Servizio malattie infettive. Nel corso dell'anno sono state 69 le persone che hanno chiesto uno screening attraverso Testpertutti.

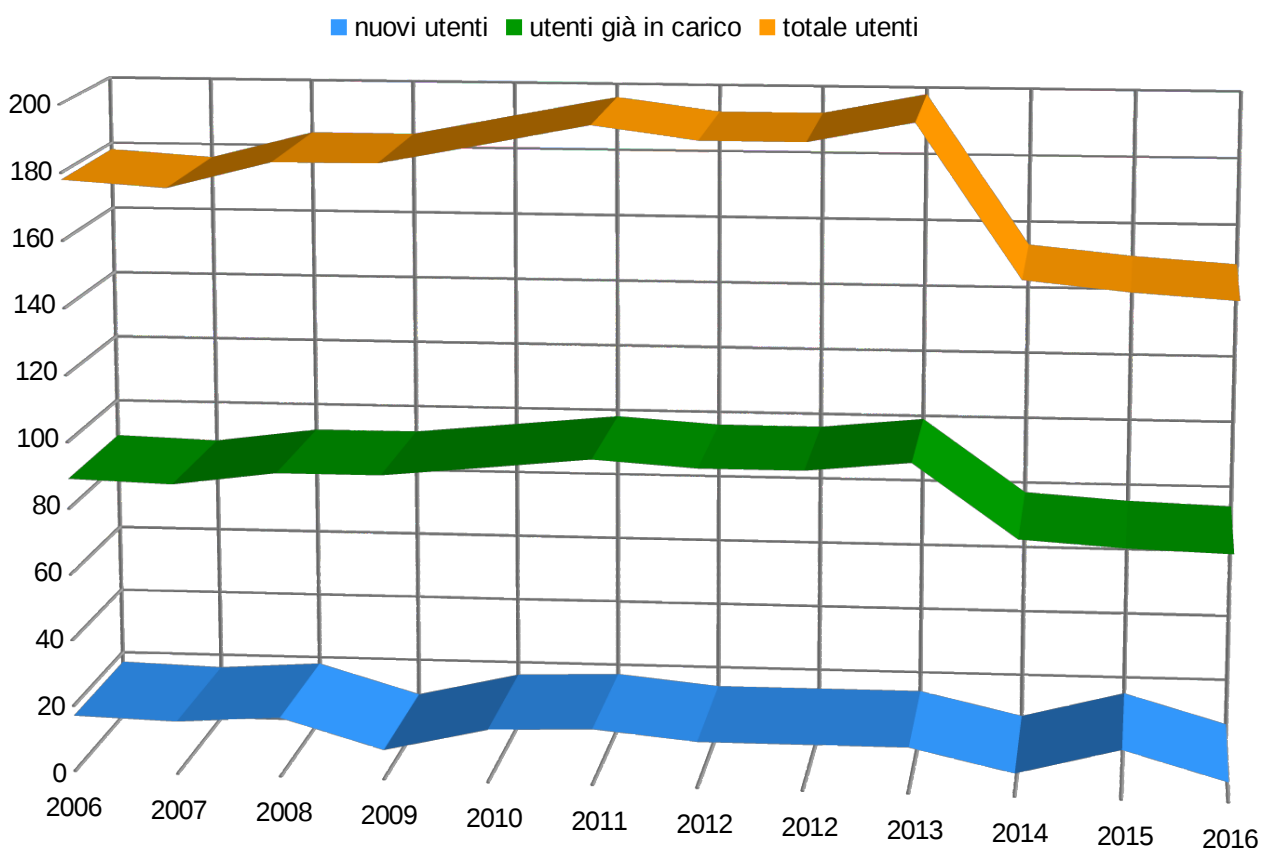
# SOSTEGNO PER LE PERSONE SIEROPOSITIVE

Nel 2016 abbiamo seguito 74 situazioni di persone sieropositive con le loro famiglie. I principali tipi di intervento sono legati al sostegno delle persone e dei famigliari, alla valutazione della situazione economica e alle problematiche legate alle assicurazioni sociali. La richiesta di supporto sociale è basata su diversi aspetti: salute, accettazione della sieropositività, rete sociale, informazioni, assicurazioni e sostegno amministrativo.

Di norma valutiamo dapprima la situazione generale delle persone sieropositive e successivamente attiviamo le prestazioni di cui hanno diritto. In caso di urgenze, utilizziamo il nostro fondo di solidarietà proveniente dalle donazioni.

Per quanto riguarda la consulenza giuridica e in particolare per le assicurazioni sociali, teniamo anche a sottolineare, che, oltre a far capo a professionisti esterni per risolvere situazioni estremamente complesse, sempre più fungiamo da mediatori presso le istituzioni statali e assicurative; attività che sta diventando indispensabile per gli utenti del nostro servizio.

Facciamo notare che delle 74 situazioni a cui abbiamo risposto, 9 sono state seguite dall'operatore responsabile MSM.



# MSM / GAYTICINO: PREVENZIONE DESTINATA

Il 2016 si è attestato per le attività di prevenzione rivolte agli MSM (maschi che hanno rapporti con altri maschi) come un anno ricco di attività e prospettive.

I maschi omosessuali sono infatti ancora oggi tra i più esposti a contrarre l'Hiv e le altre infezioni sessualmente trasmissibili. Lo stigma sociale, l'interiorizzazione dei pregiudizi e la relativa scarsa accettazione del proprio orientamento sessuale, come anche le diverse forme di discriminazione sono concause della scarsa serenità con cui omo-bisessuali vivono la propria condizione, le proprie relazioni, i desideri e quindi la propria sessualità. Questa situazione sociale porta le persone omosessuali e bisessuali, e in particolar modo i maschi, a vivere maggiori rischi rispetto alla salute sessuale e psicologica. Le attività di prevenzione si sono articolate su cinque linee di azione.

La prima è consistita nella tradizionale presenza dell'operatore MSM all'interno dei **luoghi di prossimità** attraverso le attività di prevenzione nei parcheggi autostradali e spiagge per la distribuzione dei materiali informativi specifici e preservativi, oltre che per ricevere informazioni e sostegno. È continuata per tutto l'anno la collaborazione con la Gothic Sauna, unica attività commerciale gay del Ticino. Sempre nel campo della prevenzione e della maggiore consapevolezza sono state promosse le campagne nazionali rivolte agli MSM. In particolare segnaliamo le campagne nazionali **Break The Chains** e **Stop Sifilide** con l'obiettivo di ridurre le infezioni primarie e i comportamenti a rischio nei mesi di aprile e ottobre attraverso l'accesso a test gratuiti (anche a Zonaprotetta).

La seconda linea di azione ha previsto il consolidamento delle attività di **prevenzione sul web**. È molto alto il numero di MSM che anche in Canton Ticino utilizzano internet come luogo di interazione, spesso come primo contatto per l'instaurarsi di relazioni o per appuntamenti sessuali. È continuata la proficua collaborazione con il principale sito di incontri tra MSM: *planetromeo.com*.

L'operatore è riconoscibile con un proprio profilo di supporto salute al quale gli utenti possono rivolgersi. È continuata anche l'offerta diretta di consulenza online attraverso il portale *gaytico.ch* e le pagine social dedicate (ask.fm, facebook e twitter, etc.). La terza linea di azione riguarda le consulenze relative in modo specifico al **coming out e all'accettazione di sé**.

Sono consolidate le consulenze rivolte a giovani omosessuali e alle loro famiglie, non solo in modo anonimo ma con vere e proprie richieste di incontro a Zonaprotetta o fuori sede. Molti genitori, davanti alla scoperta o alla dichiarazione dell'omosessualità del/la figlio/a, si sono rivolti a noi per comprendere meglio la situazione e confrontarsi sui comuni pregiudizi per poterli così superare. Anche giovani e meno giovani si sono rivolti al nostro servizio, i primi con situazioni di incertezza sulla propria identità e sul futuro, i meno giovani con situazioni di fragilità rispetto al proprio posto di lavoro o alla paura della solitudine legata alla ricerca di un partner. Da segnalare anche i problemi relativi allo stigma sociale e alle diverse forme di pregiudizio nei confronti degli MSM sieropositivi (potenzialmente oggetto di duplice stigmatizzazione dovuta all'orientamento sessuale e alla condizione di salute rispetto all'HIV), anche in questo caso ci si è occupati di dare ascolto, sostegno e consulenza. La quarta linea di azione ha interessato la partecipazione attiva di **volontari/peer educator** nel campo della prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili e della riduzione dei rischi legati al consumo di sostanze stupefacenti tra le persone omosessuali. Attraverso i progetti "Promozione della salute tra omosessuali" e "Riduzione dei rischi legati al consumo di sostanze stupefacenti tra le persone omosessuali", il **gruppo dei volontari** ha continuato il lavoro di prevenzione promozione delle corrette informazioni insieme all'operatore MSM.

# ALLE PERSONE OMOSESSUALI e agli MSM

La *peer education* ha favorito la condivisione di esperienze, la moltiplicazione delle informazioni e la promozione di esempi positivi all'interno della comunità omosessuale.

All'interno del progetto di riduzione dei rischi legati al **consumo di sostanze stupefacenti**, è stato realizzato un **breve sondaggio** sul consumo tra MSM. Sono stati intervistati 60 MSM tra i 18 e i 67 anni. Il 90% degli intervistati ha dichiarato di consumare regolarmente alcol (di cui l'85% almeno tre volte a settimana), sempre il 90% ha consumato tabacco e il 75% ha dichiarato di consumare canapa (almeno una volta al giorno), il 35% di utilizzare una volta al mese viagra e altri farmaci stimolanti la funzionalità erettile. Il 30% ha dichiarato di consumare popper una/due volte al mese. A seguire cocaina, ecstasy (MDMA) ed LSD. Il 65% degli intervistati dichiara un policonsumo. Questi dati, certamente non rappresentativi da un punto di vista statistico rispetto alla popolazione MSM, segnalano una preoccupante incidenza di consumo e policonsumo sottolineando l'importanza della riduzione dei danni dovuti al consumo di sostanze psicoattive.

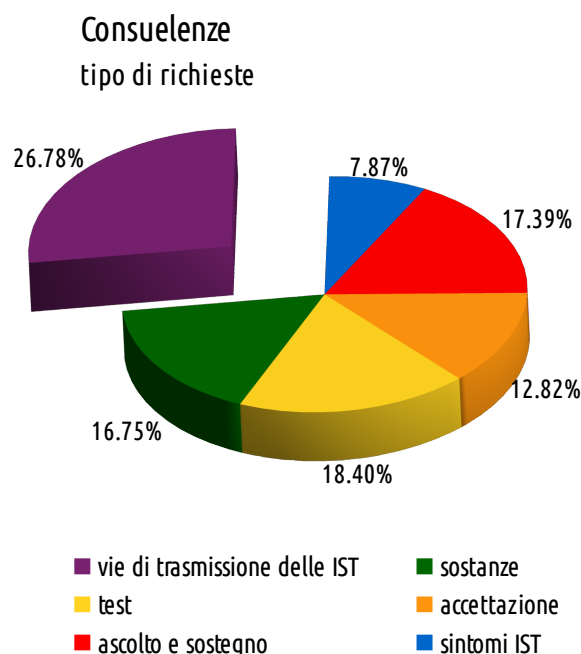
La quinta linea di azione ha riguardato il consolidarsi della collaborazione con le associazioni regionali rappresentative delle persone LGBTI (Lesbiche, Gay, Bisessuali, Trans e Intersessuali) ovvero Imbarco Immediato e Network. Le tre associazioni hanno deciso di costituire l'associazione **LGBT Pride Svizzera italiana 2018** con lo scopo di realizzare il primo Pride nazionale in Ticino. All'assemblea fondativa nell'aprile 2016 hanno partecipato per Zonaprotetta oltre all'operatore MSM, Marco Coppola, le colleghe Vincenza Guarnaccia e Tatiana Gilardi. L'operatore MSM è stato inoltre eletto come membro del Comitato.

Nell'ambito delle attività di promozione della salute delle persone LGBTI e di prevenzione dei fattori stigmatizzanti e della violenza (pregiudizi, discriminazioni, omofobia) sono continuate le azioni di **prevenzione del**

**bullismo omofobico** tra i giovani. Sono stati offerti momenti di formazione rivolti ai docenti delle scuola professionale e in particolare in collaborazione con lo IUFFP - Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale, e rivolti ai docenti delle scuole medie attraverso il DFA - Dipartimento Formazione e Apprendimento - della SUPSI. Sono continuati inoltre gli interventi di prevenzione al bullismo omofobico rivolti a studentesse e studenti delle scuole medie e post obbligatorie, come anche le serate informative rivolte ai genitori e agli operatori di altri servizi.

Sono state 421 le **consulenze effettuate** nel primo semestre, delle quali il 60% circa attraverso internet (chat e siti di incontri per MSM). Il trend rispetto all'anno precedente è quindi in crescita. Le principali richieste riguardano i rischi e le vie di trasmissione delle IST, il test e a seguire l'ascolto e il sostegno rispetto alla propria omosessualità.

Confermato il trend di richieste promosse da giovani gay sieropositivi che contattano direttamente l'operatore MSM per supporto e sostegno relativo alla scoperta della sieropositività ma anche alla condizione omosessuale.



## IL LAVORO DI PREVENZIONE E TUTELA DELLA SALUTE

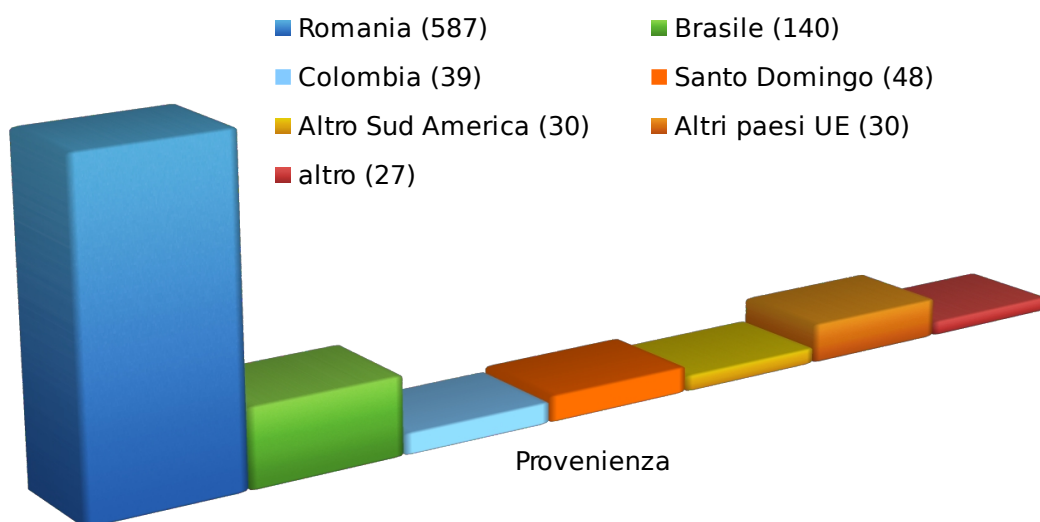
Attraverso il lavoro di prossimità delle tre mediatrici linguistiche culturali sono state raggiunte 943 persone (soprattutto donne alcuni uomini, e una trentina di transgender), 702 persone direttamente nei luoghi dove viene esercitata la prostituzione (locali erotici, saune, appartamenti, saloni di massaggio) e 241 durante la procedura di registrazione in polizia. In ogni contatto si è affrontato il tema dei rischi legati ai rapporti non protetti, si è discusso delle regole del safer sex, dei controlli e screening per le infezioni sessualmente trasmissibili e di temi più generali legati alla salute sessuale (igiene intima, contraccezione, controlli ginecologici, ecc.). A ciascuna persona incontrata è stata fornita una trousse contenente materiale di prevenzione (preservativi maschili e Femidom, lubrificanti, tamponi intimi, sapone intimo, ecc.) e opuscoli nelle diverse lingue sulle infezioni sessualmente trasmissibili e sulla possibilità di effettuare screening di controllo e i recapiti della permanenza telefonica.

Mediamente le mediatrici hanno visitato una volta al mese i diversi luoghi dove viene esercitata la prostituzione, e sono state presenti, insieme alle colleghe di Mayday, una volta alla settimana in Polizia durante la procedura di registrazione delle persone appena giunte in Ticino per lavorare nella prostituzione.

Una trentina di persone che esercitavano la prostituzione sono venute spontaneamente presso la nostra sede per prendere preservativi, lubrificanti e materiale informativo.

Hanno usufruito dell'offerta HIV e Sifilide gratuita presso il nostro consultorio 28 persone attive nella prostituzione (25 donne, un uomo e 2 transgender prostitute). Per poter usufruire dell'offerta VCT, le persone hanno contattato una mediatrice di Primis e sono state accompagnate durante la consulenza e i test dalla mediatrice stessa.

Le persone che si sono sottoposte ai test HIV e sifilide hanno potuto ricevere una



La maggior parte delle persone incontrate proveniva dalla Romania (587), dal Brasile (140) e 119 erano di altra origine sudamericana, soprattutto Santo Domingo e Colombia, spesso di cittadinanza spagnola o italiana, e 42 erano cittadine italiane.

consulenza specifica grazie alla presenza in contemporanea di una infermiera professionale e dell'operatrice di Primis. Complessivamente abbiamo distribuito nel 2016 più di 10000 preservativi e 5000 lubrificanti.

## IL SOSTEGNO E

### L'ACCOMPAGNAMENTO

Primis, insieme ad Antenna MayDay, coordina la di Rete di aiuto a favore delle persone che si prostituiscono di cui fanno parte diversi servizi specialistici (Ente ospedaliero, Centri di salute sessuale, organizzazione sociosanitaria, Unità di intervento regionale, Casa delle donne e Casa Armonia). L'accesso ai servizi della Rete è gratuita per gli utenti.

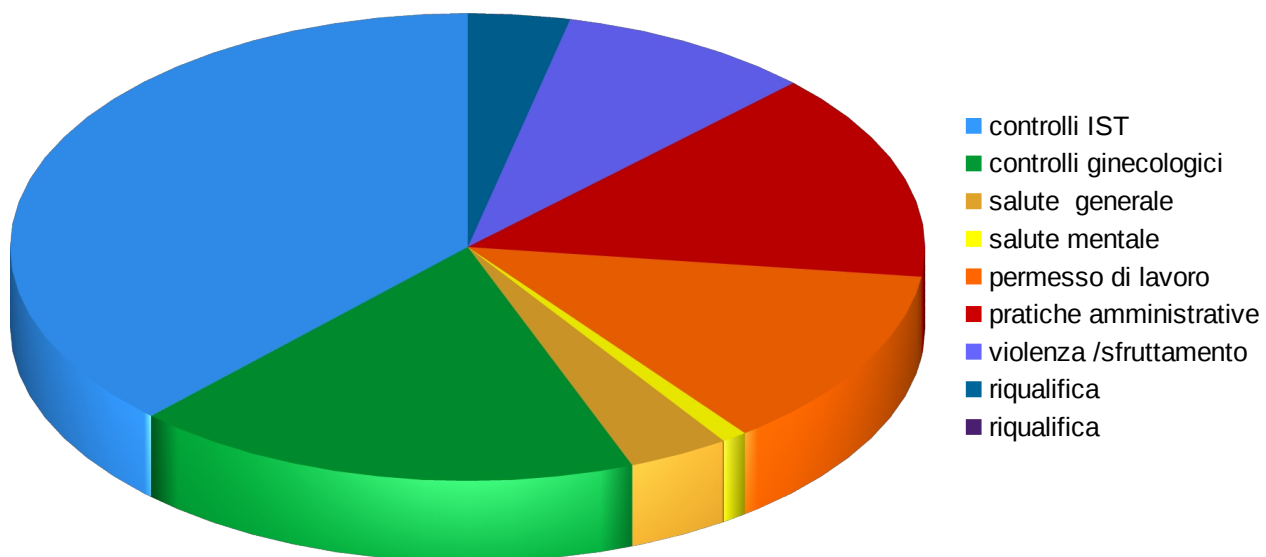
Nel 2016 si sono rivolte agli enti di riferimento 113 persone di cui 109 donne, 3 transgender e un uomo.

Il 35% delle persone che ha richiesto un aiuto e un intervento alla Rete proveniva dalla Eu 25, il 36%, prevalentemente rumene, da Ue 2, mentre il 22% proveniva dal Brasile, il 4% da altri paesi e per il 10% non si conosce la provenienza.

Il 37% delle persone che si è rivolto alla Rete era in possesso di un permesso (B, G, C, L) o di nazionalità svizzera, il 27% aveva una notifica 90 giorni on-line, mentre il 29 % non aveva un permesso di lavoro valido.

I motivi che hanno spinto le utenti a prendere contatto con la Rete hanno a che vedere principalmente con richieste inerenti la salute, in particolare rischi e controlli in merito all'Infezione sessualmente trasmissibili (37%) controlli ginecologici, la contraccezione e la gravidanza (18%) e altri problemi di salute (4%). Prevalgono quindi le richieste di controlli inerenti disturbi e complicazioni legate a infezioni quali clamidia, candida, gonorrea, herpes o richieste di test volti a sondare la presenza di un eventuale IST, in particolare il test HIV. Il 24 % delle persone hanno preso contatto con la rete per questioni inerenti la regolarizzazione, i diritti legati al permesso di lavoro e l'accompagnamento nelle pratiche amministrative e il 3 % per un sostegno per riqualfica professionale. Il 9% si è rivolto ai servizi della rete per situazioni di sfruttamento, abuso e violenza. In due situazioni (sfruttamento e problemi di salute) siamo intervenuti con un aiuto finanziario per sostenere il rientro in patria delle utenti.

Per il rapporto d'attività completo di Primis consulta la pagina [www.zonaprotetta.ch/pdf/primis2016.pdf](http://www.zonaprotetta.ch/pdf/primis2016.pdf)



## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

### Attivi

Cassa	1.794,55
Posta	16.611,57
Conto corrente BS	27.072,35
Sospesi attivi	50.840,00
Cauzioni/garanzia	600,00
Cassa utenti	2.997,20
Banca stato risparmio utenti	1.182,40
Debitore conto utenti	45.558,70
Debitori diversi	3.751,15

### Passivi

Creditori diversi	25.478,95
Sospesi passivi	116.859,45
Fondo utenti	49.738,30
Perdita riportata	42.388,61
Utile d'esercizio	719,83

**Totale attivi**

**150.407,92**

**Totale passivi**

**150.407,92**

## CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2016

### Ricavi

Contributo Cantonale	250.000,00
Aiuto Aids Svizzero	31.258,00
UFSP e altri per MSM/Gayticino	70.400,00
Swisslos/Dip. Istit. per Primis	95.337,80
Città di Lugano e altri per ZP	12.750,00
Sussidi da Associaz. diverse	3.400,00
Ricavi da servizi/produzioni	3.354,00
Interessi attivi	195,76
Quote sociali	1.240,00

### Costi

Stipendi e oneri sociali	189.412,60
Ufficio revisione+consulenza	6.750,00
Trasferte, form. e sup. operatori	1.189,15
Spese generali e rappresentanza	2.124,25
Acquisto e manutenz. attrezzi	9.527,95
Affitto + spese	29.289,90
Spese amministrative	5.465,73
Altre spese di esercizio	880,53
Progetto MSM/Gayticino	65.923,58
Progetto Primis	113.600,49
Zonaprotetta sulla strada	32.212,75
Test a Zonaprotetta	9.288,80
1° Dicembre	1.550,00

**Totale ricavi**

**467.935,56**

**Totale costi**

**467.215,73**

**Utile d'esercizio 719,83 CHF**

Rapporto di revisione, bilancio e conto economico dettagliati disponibili su  
[www.zonaprotetta.ch/pdf/bce16.pdf](http://www.zonaprotetta.ch/pdf/bce16.pdf)